



Scuole a Berna
Verein Schulen nach Bern
Ecoles à Berne
Scolas a Berna

Votazione popolare 18.05.2020 – 22.05.2020

Primo oggetto Iniziativa popolare «Per incentivare la posa di elementi fotovoltaici» (Mendrisio TI)

Pagina 2

Secondo oggetto Iniziativa popolare «Depenalizzare il consumo di canapa» (Berikon AG)

Pagina 6

Terzo oggetto Iniziativa popolare «Misure uniformi a livello nazionale per il riciclaggio delle materie plastiche» (Cazis GR)

Pagina 9

Quarto oggetto Iniziativa popolare «Per un trasporto pubblico a prezzi accessibili per adolescenti e giovani adulti» (Mettmenstetten ZH)

Pagina 13

die Mobiliar



Forum



Internetagentur

movetia

Austausch und Mobilität
Echanges et mobilité
Scambi e mobilità
Exchange and mobility

Iniziativa popolare «Per incentivare la posa di elementi fotovoltaici» (Mendrisio TI)

Contesto / il progetto

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 89 cpv.6 (nuovo)

⁶ La Confederazione incentiva la posa di elementi fotovoltaici sugli immobili pubblici e privati di nuova edificazione con un contributo pari al 50 % del costo totale.

Primo oggetto: «Per incentivare la posa di elementi fotovoltaici» (Mendrisio TI)

Raccomandazione del Consiglio federale e del Parlamento

Secondo l'iniziativa, la Confederazione dovrebbe sopportare la metà dei costi degli impianti fotovoltaici sugli edifici nuovi. Questo incentivo finanziario dovrebbe accelerare il passaggio alle energie rinnovabili. L'iniziativa affronta così un problema attuale e sempre più serio.

Nel maggio del 2017, gli elettori hanno accettato la riveduta legge sull'energia. Essa si prefigge di ridurre il consumo di energia, aumentare l'efficienza energetica e promuovere le energie rinnovabili, compresa l'energia solare. La Svizzera può così ridurre la sua dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili e rafforzare le energie rinnovabili nazionali.

L'iniziativa è quindi in linea con gli obiettivi del Consiglio federale. L'incentivo finanziario proposto accelererà il passaggio del consumo energetico verso fonti rinnovabili.

Il Consiglio federale ha tuttavia alcune riserve sull'iniziativa:

- (1) Non può essere giustificato il fatto di sostenere finanziariamente solo impianti su edifici nuovi, ma non su quelli esistenti.
- (2) Tre anni fa, gli elettori hanno approvato un impegno della Confederazione in favore degli impianti fotovoltaici, chiaramente inferiore al 50% sollecitato dagli autori dall'iniziativa. In questo momento, sarebbe inopportuno derogare a questa decisione. D'altro canto, la svolta energetica non riguarda solo la Confederazione, ma anche i Cantoni, ugualmente interessati a passare alle energie rinnovabili. Il Consiglio federale propone pertanto che i suoi contributi ai costi dipendano da uno sforzo finanziario almeno equivalente da parte dei Cantoni.

Per tener conto di queste considerazioni, con un controprogetto diretto il Consiglio federale propone un'altra formulazione dell'articolo della Costituzione.

Per questi motivi, il Consiglio federale propone all'Assemblea federale di sottoporre l'iniziativa popolare «Per incentivare la posa di elementi fotovoltaici» a Popolo e Cantoni con l'invito a respingerla. Nel contempo sarà presentato un controprogetto diretto a livello costituzionale, con l'invito ad accoglierlo.

Primo oggetto: «Per incentivare la posa di elementi fotovoltaici» (Mendrisio TI)

Decisione federale sugli impianti fotovoltaici (Controprogetto all'iniziativa popolare «Per incentivare la posa di elementi fotovoltaici»)

del...

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visto l'articolo 139 capoverso 3 della Costituzione federale,
esaminata l'iniziativa popolare «Per incentivare la posa di elementi
fotovoltaici» depositata il 3 febbraio 2020,
visto il messaggio del Consiglio federale del 20 febbraio 2020,

decreta:

I

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 89 cpv.6 (nuovo)

⁶ La Confederazione incentiva la posa di impianti fotovoltaici con un contributo pari al 25% del costo totale, a condizione che il contributo dei Cantoni sia almeno equivalente.

II

Questo decreto federale, unitamente all'iniziativa popolare «Per incentivare la posa di elementi fotovoltaici» sottostà al voto del Popolo e dei Cantoni. Se l'iniziativa popolare non viene ritirata, l'iniziativa popolare e il controprogetto sottostanno al voto del Popolo e dei Cantoni in un doppio scrutinio con una domanda risolutiva (art. 139b Cost).

Primo oggetto: «Per incentivare la posa di elementi fotovoltaici» (Mendrisio TI)

Raccomandazione del comitato d'iniziativa

Argomenti per incentivare la posa di pannelli solari sugli edifici di nuova edificazione.

Il dispendio di energia elettrica per abitante è in costante aumento, di conseguenza è necessario trovare dei metodi di produzione massiccia di energia, pulita e sicura. Le centrali nucleari sono potenzialmente una grande risorsa, ma a quale prezzo?

A differenza delle fonti convenzionali di produzione di energia, gli impianti fotovoltaici non necessitano di reazioni chimiche o di combustioni, di conseguenza, non vengono prodotti gas serra e non vengono generate delle scorie altamente radioattive. Dal punto di vista ambientale, è stato stimato che per ogni KWh prodotto, è possibile evitare la formazione di oltre 500 g di CO₂, nel pieno rispetto degli accordi internazionali volti alla salvaguardia dell'ambiente.

Gli impianti fotovoltaici sono inoltre più efficaci rispetto agli impianti di distribuzione energetica tradizionale, in quanto autonomi nella produzione di energia.

Se la Confederazione fornisse le sovvenzioni proposte nell'iniziativa, molte più persone, al momento della progettazione e della costruzione di nuovi immobili, sarebbero disposte e incentivate ad utilizzare questo metodo per la produzione di energia propria : la Svizzera sarebbe un paese più ecologico, meno inquinato e meno dipendente dall'estero o da fonti non rinnovabili.

L'iniziativa si indirizza in primo luogo alle nuove costruzioni in particolare per stimolare anche una strategia di progettazione adeguata; i cittadini interessati, svilupperebbero delle edificazioni tali da poter valorizzare al massimo l'efficienza dell'impianto e minimizzare i costi di posa.

Il controprogetto presentato dal Consiglio Federale condiziona l'erogazione delle sovvenzioni ad una partecipazione paritaria dei Cantoni, noi crediamo che l'aumento degli attori in gioco e la diversa forza economica dei vari cantoni possa frenare lo sviluppo della posa di impianti fotovoltaici ampliando a dismisura i tempi per un'uscita dall'energia nucleare e per lo sviluppo della capacità di produzione elettrica autonoma. La posa di un impianto fotovoltaico su una nuova edificazione permette di aumentarne anche il valore complessivo, oltre al beneficio di poter ridurre le spese energetiche per gli anni a venire e dato che un impianto di questo tipo è considerato un miglioramento energetico, aumenta anche il valore dell'immobile stesso, perché al valore dello stesso si potrà aggiungere quello dell'energia che sarà possibile produrre negli anni successivi.

Iniziativa popolare «Depenalizzare il consumo di canapa» (Berikon AG)

Contesto / il progetto

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 105a (nuovo)

¹ Il consumo di stupefacenti con effetti del tipo della canapa è depenalizzato in piccole quantità a partire dai 16 anni.

² Una piccola quantità corrisponde a 10 grammi di uno stupefacente con effetti del tipo della canapa.

Secondo oggetto: «Depenalizzare il consumo di canapa» (Berikon AG)

Raccomandazione del Consiglio federale e del Parlamento

Un gran numero di persone, in particolare i giovani, consumano la canapa più o meno regolarmente. Il Consiglio federale ritiene problematico che migliaia di persone oggi si espongano a un incontrollato rischio per la salute. Studi dimostrano che il frequente consumo di canapa a dosi elevate - soprattutto in giovane età - è associato a notevoli rischi per la salute.

I cantoni di Ginevra e Vaud, come pure le città più grandi, vorrebbero compiere studi sperimentali: per un certo periodo di tempo i fumatori di spinelli dovrebbero poter acquistare legalmente la canapa per uso personale. Tuttavia, questi processi richiedono una modifica della legge sugli stupefacenti. Il Consiglio federale è favorevole a tali studi pilota. Perciò, il 27 febbraio 2019 ha trasmesso al Parlamento un messaggio sulla modifica della legge sugli stupefacenti (cfr. BBI 2019 2561), che introduce la base legale per tali studi scientifici. Gli studi pilota possono analizzare gli effetti dell'accesso regolamentato alla canapa e chiarire se i rischi per la salute con un disciplinamento alternativo possono essere ridotti. Lo scorso dicembre, il vostro Consiglio ha deciso di entrare in materia sul progetto.

Il Consiglio federale vuole attendere i risultati degli studi scientifici prima di pronunciarsi sulla liberalizzazione dell'uso della canapa e sull'età. L'iniziativa prevede un limite d'età molto basso. Inoltre, rimane poco chiaro per quale lasso di tempo dovrebbe valere il quantitativo massimo di 10 grammi. Infine, si dovrebbero anche chiarire a quali condizioni e dove si potrà ottenere la canapa (per esempio, la distribuzione controllata in farmacia).

Alla luce di questa situazione di partenza, il Consiglio federale considera prematura la liberalizzazione immediata della canapa, come chiede l'iniziativa. Propone quindi all'Assemblea federale di sottoporre l'iniziativa popolare «Depenalizzare il consumo di canapa» al voto del Popolo e dei Cantoni con l'invito a respingerla.

Secondo oggetto: «Depenalizzare il consumo di canapa» (Berikon AG)

Raccomandazione del comitato d'iniziativa

Malgrado il divieto, in Svizzera vengono consumate all'anno 40 a 60 tonnellate di Canapa.

In tante culture la canapa è prodotta di piacere/ di delizia da migliaia di anni.

La Canapa non è, contro tante Teorie una droga di accesso.

Medicalmente non ci sono prove documentate che la canapa provochi l'esigenza di altre droghe più pesanti.

La punizione del consumo della canapa porta ad una burocrazia inutile, ha di conseguenza alti costi ed inoltre non è più attuale. La Polizia e i tribunali hanno cose molto più importanti da fare, che processare e punire consumatori di canapa.

Per questo la nostra iniziativa vuole finalmente la depenalizzazione per il consumo di canapa per gli oltre 16enni. Questo fino a una dose massima di 10 grammi. La iniziativa la vuole finire con la criminalizzazione di oltre 600'000 cittadini nel nostro paese.

Per questo vota SI alla nostra iniziativa per il consumo depenalizzato di canapa.

Terzo oggetto: «Misure uniformi a livello nazionale per il riciclaggio delle materie plastiche» (Cazis GR)

Iniziativa popolare «Misure uniformi a livello nazionale per il riciclaggio delle materie plastiche» (Cazis GR)

**Contesto /
il progetto**

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 73 Sostenibilità (nouvo)

¹ La Confederazione provvede non soltanto a separare il PET, le lattine e i rifiuti indifferenziati, ma anche a liberare i rifiuti indifferenziati dalla plastica.

² La Confederazione introduce un contenitore, appositamente per il riciclaggio della plastica.

³ La Confederazione riscuote un deposito sulla plastica.

Terzo oggetto: «Misure uniformi a livello nazionale per il riciclaggio delle materie plastiche» (Cazis GR)

Raccomandazione del Consiglio federale e del Parlamento

Gli imballaggi in plastica sono estremamente pratici ed economici. Tuttavia, la loro produzione necessita petrolio, che non è disponibile all'infinito. Inoltre, molti tipi di imballaggi non vengono riciclati o smaltiti correttamente. Troppo spesso la plastica che non serve più viene dispersa nel paesaggio e finisce nell'acqua, dove praticamente non si decompone. L'iniziativa affronta quindi un tema di attualità, che chiama in causa la società intera.

La separazione della plastica e dei rifiuti indifferenziati (cpv. 1 dell'iniziativa) è un obiettivo auspicabile anche dal punto di vista del Consiglio federale. Solo in questo modo è possibile recuperare molte sostanze pregiate. Occorre dunque approvare questa parte dell'iniziativa. Il Consiglio federale desidera tuttavia responsabilizzare non solo la Confederazione, ma anche i Cantoni. Sono loro (con i Comuni) che, in definitiva, sono chiamati a elaborare e applicare concetti concreti nel settore dei rifiuti.

Nell'ottica del Consiglio federale, può invece essere lasciata al mercato la competenza di mettere a disposizione contenitori adeguati per procedere alla raccolta della plastica (cpv. 2 dell'iniziativa). In merito, non occorrono prescrizioni statali.

La riscossione di un deposito presso i consumatori finali (cpv. 3 dell'iniziativa) ha un senso soltanto se è possibile restituire l'oggetto su cui è stato imposto un deposito. Buone esperienze sono state fatte, per esempio, con il deposito sulle bottiglie di vetro. Tuttavia, la plastica viene impiegata nelle forme più disparate, sovente in combinazione con vetro, carta, altra materia sintetica, ecc. In alcuni casi, il contenuto plastico di un oggetto è insignificante e/o non può essere separato. Di conseguenza, per il Consiglio federale l'imposizione generale di un deposito per la plastica a carico dei consumatori finali non è praticabile.

Per questi motivi, il Consiglio federale propone all'Assemblea federale di sottoporre l'iniziativa popolare «Misure uniformi a livello nazionale per il riciclaggio delle materie plastiche» a Popolo e Cantoni con l'invito a respingerla. Nel contempo sarà presentato un controprogetto diretto a livello costituzionale, con l'invito ad accoglierlo.

Terzo oggetto: «Misure uniformi a livello nazionale per il riciclaggio delle materie plastiche» (Cazis GR)

**Decisione federale
sulla gestione dei rifiuti
(Controprogetto all'iniziativa popolare «Misure uniformi a livello nazionale per il riciclaggio delle materie plastiche»)**

del...

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visto l'articolo 139 capoverso 3 della Costituzione federale,
esaminata l'iniziativa popolare «Misure uniformi a livello nazionale per il riciclaggio delle materie plastiche», depositata il 21 gennaio 2020,
visto il messaggio del Consiglio federale del 20 febbraio 2020,

decreta:

I

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 73 cpv. 2 (nuovo)

² Confederazione e Cantoni provvedono affinché i rifiuti siano raccolti nel modo più differenziato possibile e, per quanto possibile, riciclati.

II

Questo decreto federale, unitamente all'iniziativa popolare «Misure uniformi a livello nazionale per il riciclaggio delle materie plastiche» sottostà al voto del Popolo e dei Cantoni. Se l'iniziativa popolare non viene ritirata, l'iniziativa popolare e il controprogetto sottostanno al voto del Popolo e dei Cantoni in un doppio scrutinio con una domanda risolutiva (art. 139b Cost).

Terzo oggetto: «Misure uniformi a livello nazionale per il riciclaggio delle materie plastiche» (Cazis GR)

Raccomandazione del comitato d'iniziativa

Wir möchten, dass mehr Mülleimer zur Verfügung gestellt werden, die extra für Plastikmüll sind. Plastik besteht aus einer wichtigen Ressource namens Erdöl. Dies ist ein Rohstoff, welcher man nicht künstlich erzeugen kann. Deshalb sollte man sparsam damit umgehen.

Ein weiterer Grund um den Plastik zu recyceln ist, dass Plastik der Umwelt Schaden zufügt. Diese speziellen Mülleimer könnten zum Beispiel an Bahnhöfen, Raststätten und an Schulen hingestellt werden.

Mit dieser Aktion könnte die Schweiz ein Vorbild für andere Länder sein. Wenn alle Bürger und Bürgerinnen zusammenhalten und den Plastik ordentlich trennen, kann dies nach wenigen Wochen schon Fortschritte bezwecken. Für das ist kein grosser Aufwand nötig, sondern es geht schnell und einfach.

Zudem könnten wir dann das Leben auf der Erde, schöner und besser gestalten. Viel des nicht recycelten Plastiks landet in der Natur, dies fügt allen Lebewesen hohen Schaden zu.

Wir als 3. Oberstufe aus Cazis, hoffen, dass Sie und jeder andere Bürger und Bürgerin uns dabei helfen, diese Initiative praktisch durchzuführen.

Quarto oggetto: «Per un trasporto pubblico a prezzi accessibili per adolescenti e giovani adulti» (Mettmenstetten ZH)

**Iniziativa popolare «Per un trasporto pubblico a prezzi accessibili per adolescenti e giovani adulti»
(Mettmenstetten ZH)**

**Contesto /
il progetto**

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 81b (nuovo)

¹ Tutte le persone che non hanno ancora raggiunto il 26esimo anno di età possono utilizzare i trasporti pubblici coperti dall'abbonamento generale (AG) in tutta la Svizzera a metà prezzo.

² L'AG bambino (fino a 16 anni compiuti) costa il 25% del prezzo base dell'AG per adulti.

³ L'AG junior e l'AG studenti (fino a 30 anni compiuti) costa il 50% del prezzo base dell'AG per adulti.

Quarto oggetto: «Per un trasporto pubblico a prezzi accessibili per adolescenti e giovani adulti» (Mettmenstetten ZH)

Raccomandazione del Consiglio federale e del Parlamento

Il Consiglio federale comprende in linea di principio la richiesta di ridurre i prezzi per l'uso dei trasporti pubblici da parte dei giovani. L'intenzione dei promotori dell'iniziativa di motivare precocemente i giovani a utilizzare i trasporti pubblici è degna di sostegno ed è anche conforme alla politica dei trasporti governativa. Prezzi favorevoli possono contribuire a promuovere il passaggio dal trasporto privato a quello pubblico e, di conseguenza, favorire un uso parsimonioso delle fonti energetiche - in particolare dei combustibili fossili.

I costi aggiuntivi derivanti dall'applicazione dell'iniziativa sono difficili da stimare. Se questi costi andranno a carico della Confederazione o dei Cantoni, alla fine saranno chiamati alla cassa i contribuenti. Se invece saranno chiamate in causa le aziende di trasporto, allora questi costi aggiuntivi dovranno essere suddivisi tra gli altri utenti, attraverso una maggiorazione delle tariffe.

La maggior parte dei giovani dispone soltanto di un reddito modesto dovuto a un'attività lucrativa, oppure non lavora del tutto. In questi casi, dovrebbero essere concesse riduzioni tariffarie. Tuttavia, l'iniziativa prevede riduzioni delle tariffe per tutti i viaggiatori di una determinata fascia d'età, indipendentemente che si tratti di trasferte verso il luogo di formazione o di viaggi durante il tempo libero o le vacanze. Inoltre, l'iniziativa non specifica chi dovrebbe sopportare i relativi costi. Per il Consiglio federale una regolamentazione del genere va troppo lontano.

A livello costituzionale, il Consiglio federale desidera inoltre conservare una certa flessibilità. Come le altre disposizioni tariffarie, anche quelle concernenti i bambini e i giovani non dovrebbero essere regolamentate nella Costituzione, bensì a livello legislativo e d'ordinanza.

Di conseguenza, il Consiglio federale presenta un controprogetto diretto: la Costituzione federale dovrebbe essere completata con una disposizione che incarica il legislatore di garantire che i giovani residenti in Svizzera possano utilizzare i trasporti pubblici al minor costo possibile.

Per questi motivi, il Consiglio federale propone all'Assemblea federale di sottoporre l'iniziativa popolare «Per un trasporto pubblico a prezzi accessibili per adolescenti e giovani adulti» a Popolo e Cantoni con l'invito a respingerla. Nel contempo sarà presentato un controprogetto diretto a livello costituzionale, con l'invito ad accoglierlo.

Quarto oggetto: «Per un trasporto pubblico a prezzi accessibili per adolescenti e giovani adulti» (Mettmenstetten ZH)

**Decisione federale
sulla promozione del trasporto pubblico
(Controprogetto all'iniziativa popolare «Per un trasporto pubblico a prezzi accessibili per adolescenti e giovani adulti»)**

del...

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visto l'articolo 139 capoverso 3 della Costituzione federale,
esaminata l'iniziativa popolare «Per un trasporto pubblico a prezzi accessibili per adolescenti e giovani adulti», depositata il 21 gennaio 2020,
visto il messaggio del Consiglio federale del 28 febbraio 2020,

decreta:

I

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 81 bis, cpv. 3 (nuovo)

³ La legislazione garantisce che i giovani fino al raggiungimento del 18esimo anno di età o fino al completamento della prima formazione possano utilizzare i trasporti pubblici al minor costo possibile.

II

Questo decreto federale, unitamente all'iniziativa popolare «Per un trasporto pubblico a prezzi accessibili per adolescenti e giovani adulti» sottostà al voto del Popolo e dei Cantoni. Se l'iniziativa popolare non viene ritirata, l'iniziativa popolare e il controprogetto sottostanno al voto del Popolo e dei Cantoni in un doppio scrutinio con una domanda risolutiva (art. 139b Cost).

Quarto oggetto: «Per un trasporto pubblico a prezzi accessibili per adolescenti e giovani adulti» (Mettmenstetten ZH)

Raccomandazione del comitato d'iniziativa

- (1) Die Verfassungsänderung ist nötig, weil sie der Umwelt hilft.
- (2) Es werden viele Jugendliche und junge Erwachsene auf die ÖV umsteigen, das verringert den Individualverkehr.
- (3) Jugendliche haben meist ein geringes Einkommen und können sich daher nicht allzu viel leisten.
- (4) Unsere ÖV-Verbindungen werden immer besser und man kommt überall hin, doch viele Leute sind zu bequem und nehmen trotzdem das Auto.
- (5) Es wäre gut, dass die GAs für Personen, die noch in der Ausbildung sind, billiger wären.
- (6) Wenn sich die Initiative durchsetzen würde, dann würden bestimmt viel mehr Jugendliche rausgehen, Sport treiben und die Schweiz kennen lernen.
- (7) Es würde zu weniger Stau auf den Strassen führen.
- (8) Die Jugendlichen gewöhnen schon im frühen Alter an Selbstständigkeit und einige müssten nicht mehr so oft von ihren Eltern gefahren werden.
- (9) Würde man den Preis verringern, würden mehr Menschen ein GA kaufen, was schlussendlich sogar mehr Geld einbringen würde.
- (10) Unsere Initiative ist nötig, da Jugendliche bis zur ersten abgeschlossenen Ausbildung nichts oder sehr wenig verdienen.
- (11) Heute studieren junge Erwachsene häufiger, deshalb ist es wichtig, dass sie finanziell entlastet werden.
- (12) Durch das Senken der Preise binden sich mehr Menschen der Gesellschaft an die SBB und sie werden höchstwahrscheinlich so mehr Umsatz dazu gewinnen.
- (13) Die Initiative fördert einen sparsameren Umgang mit Energieträgern und wird sich langfristig auf den CO2-Ausstoss von der Schweizer Bevölkerung positiv auswirken.
- (14) Ausgelernte Leute verdienen viel mehr Geld als Leute, die noch in der Lehre sind. Es ist darum nicht gerecht für beide den gleichen Preis zu verlangen.
- (15) Der Lehrlingslohn ist zu tief, um ein GA zu finanzieren.

Ulteriori informazioni sulle iniziative:

Iniziativa popolare «Per incentivare la posa di elementi fotovoltaici»

- Principali novità del diritto in materia di energia [\[Link\]](#)
- Comunicati stampa sulla nuova legge sull'energia [\[Link\]](#)

Iniziativa popolare «Depenalizzare il consumo di canapa»

- Messaggio del Consiglio federale del 27.02.2019 sulla modifica della legge federale sugli stupefacenti in relazione alle sperimentazioni pilota con la canapa [\[Link\]](#)

Iniziativa popolare «Misure uniformi a livello nazionale per il riciclaggio delle materie plastiche»

- Interrogazione 18.5270 Rytz Regula del 30.05.2018 «Fermare i rifiuti di plastica!»
- Postulato 19.3818 Flach Beat del 21.06.2019 «Risparmiare, sostituire o riciclare milioni di tonnellate di plastica, invece di incenerirle o esportarle»
- Iniziativa parlamentare 19.470 Gmür Alois del 21.06.2019 «Introduzione di un deposito obbligatorio sulle bevande in lattina e in bottiglia»

Iniziativa popolare «Per un trasporto pubblico a prezzi accessibili per adolescenti e giovani adulti»

- Mozione 19.3916 Grunder Hans del 21.06.2019 «Trasporti pubblici gratuiti per i giovani»
- Mozione 19.3837 Töngi Michael del 21.06.2019 «Trasporti pubblici più attrattivi per tutti i giovani»

Dove trovo cosa?

Interventi parlamentari: <https://www.parlament.ch/it/search-affairs-advanced>

Messaggi del Consiglio federale: <https://www.parlament.ch/it/search-affairs-advanced>

Costituzione, leggi e decreti: <https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/diritto-federale/raccolta-sistematica.html>